

BILANCIO 2019



emi



foundation



BILANCIO 2019



INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
BILANCIO DI ESERCIZIO 2019	20
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019	27





LETTERA DEL PRESIDENTE

Prosegue senza sosta l'impegno di Eni Foundation per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni dei Paesi in cui Eni opera. Quest'anno abbiamo dedicato le nostre risorse al Myanmar e all'Egitto. Con il progetto in Myanmar, in una delle zone più aride dell'Asia, abbiamo attivato una serie di iniziative per migliorare le coltivazioni e l'uso di acqua potabile, quindi le condizioni di nutrizione e di salute delle popolazioni del luogo. Non solo i risultati sono stati positivi per gli abitanti, si pensi che dalla coltivazione in alcuni periodi dell'anno di sole arachidi e sesamo si è passati ad imparare a piantare pomodori, verdure varie, ma anche e soprattutto per l'ambiente. A questo si è affiancata una grande attività di realizzazione di pozzi d'acqua, passaggio fondamentale per garantire la fornitura necessaria per tutta la durata dell'anno. Siamo riusciti a migliorare la produttività delle colture e la resilienza degli agricoltori attraverso un servizio di consulenza rurale e la promozione di buone pratiche agricole; ci siamo impegnati nel favorire l'accesso alla tecnologia di irrigazione applicata alla produzione orticola e garantito la sicurezza nutrizionale nelle famiglie, soprattutto, com'è nei nostri scopi, per mamme e bambini, attraverso corsi di educazione alimentare e di preparazione al cibo con attenzione all'igiene. Infine, attraverso la formazione del personale sanitario e la fornitura di attrezzature mediche e arredi non abbiamo dimenticato il sostegno ai servizi sanitari con particolare riguardo ai bambini affetti da malnutrizione e alla tutela della salute riproduttiva.

Dall'Asia al Nord Africa, in Egitto, è iniziato il progetto che ci consentirà di realizzare il reparto per ustionati pediatrici dotato di terapia intensiva nell'Ospedale al Haram a Giza, uno dei più popolosi quartieri del Cairo. Oltre alla struttura sanitaria, che potrà contare sulle più moderne tecnologie, stiamo programmando la formazione specialistica del personale e il lancio di campagne di sensibilizzazione nella popolazione locale sui rischi di ustioni in ambiente domestico e peridomestico. Insomma anche per quest'anno la tutela della salute è il nostro primo obiettivo, soprattutto per i più deboli, le mamme e i bambini. A garantirla ci sono i nostri operatori, i nostri medici e infermieri, che ogni giorno cercano di fare il bene, insieme a noi di Eni Foundation. Crediamo di poterci riuscire.



Domenico Noviello

RELAZIONE SULLA GESTIONE



PROFILO DI ENI FOUNDATION

Eni Foundation è stata costituita alla fine del 2006 per promuovere e realizzare autonomamente, in Italia e nel mondo, iniziative di solidarietà sociale e umanitaria nei settori dell'assistenza, della sanità, dell'educazione, della cultura e dell'ambiente, rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più vulnerabili tra cui i bambini, i soggetti più fragili e indifesi. In linea con il patrimonio di valori che da sempre caratterizza l'operato di Eni, Eni Foundation coerentemente ai valori del Codice Etico, opera nel quadro di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'ILO (International Labour Organization) e delle Linee Guida dell'OCSE. Eni Foundation si ispira alla tutela e alla promozione dei *diritti umani*, inalienabili e imprescindibili prerogative degli esseri umani e fondamento per la costruzione di società fondate sui principi di uguaglianza, solidarietà, per la tutela dei diritti civili e politici, dei diritti sociali, economici e culturali e dei diritti cosiddetti di terza generazione. Eni Foundation rispetta i diritti culturali, economici e sociali delle comunità locali in cui opera e si impegna a contribuire, ove possibile, alla loro realizzazione, con particolare riferimento al diritto alla salute, a un'adeguata alimentazione, all'acqua potabile, al più alto livello raggiungibile di salute fisica e mentale e all'educazione.

RISORSE UMANE

Nel 2016 Eni Foundation si è dotata di una struttura interna per l'esecuzione delle attività della Fondazione tra cui: la Comunicazione Esterna, l'individuazione di nuove iniziative, le attività di collegamento operativo con gli Enti e le Istituzioni nell'ambito delle attività proprie della Fondazione e l'attività di supporto agli adempimenti di competenza in materia di pianificazione, amministrazione e compliance. Inoltre, si avvale delle competenze e know-how di Eni, con cui ha definito un contratto di fornitura di servizi tecnici.

MODALITÀ OPERATIVE

Eni Foundation è una fondazione di impresa a carattere operativo, per raggiungere gli obiettivi assegnati adotta un approccio proattivo, incentrando la propria attività su iniziative progettate e realizzate in autonomia. Tutti gli interventi di Eni Foundation sono ispirati ai seguenti principi:

- analisi e comprensione del contesto di riferimento;
- comunicazione trasparente con gli stakeholder;
- visione e impegno di lungo termine;
- diffusione e condivisione di risultati e conoscenze.

L'attività principale della Fondazione si realizza attraverso iniziative a favore delle fasce vulnerabili della popolazione e, nella sua specificità di fondazione di impresa, adotta i criteri di efficienza propri dell'ambito aziendale:

- pertinenza di obiettivi e contenuti;
- controllo gestionale;
- sostenibilità;
- misurabilità dei risultati attesi;
- replicabilità degli interventi.

Eni Foundation esprime il patrimonio di esperienze e know-how sviluppati dal Fondatore di Eni, Enrico Mattei, nei diversi contesti sociali e culturali del mondo. Nella convinzione che problemi complessi richiedano un approccio integrato, la Fondazione è aperta a collaborazioni e partnership, sia nelle fasi progettuali che di realizzazione, con altre organizzazioni (associazioni non governative, agenzie umanitarie, istituzioni e amministrazioni locali) di provata esperienza e capacità.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura di Eni Foundation è composta dai seguenti organi:

Consiglio di Amministrazione:
Domenico Noviello (**Presidente**)

Consiglieri:
Alberto Piatti, Cristiana Argentino

Segretario Generale:
Filippo Uberti

Collegio dei Revisori:
Paolo Fumagalli (**Presidente**), Vanja Romano, Pier Paolo Sganga

SINTESI DELLE ATTIVITÀ



LA SALUTE DELL'INFANZIA

Gli obiettivi di Sviluppo del Millennio lanciati negli anni '90 dalle Nazioni Unite includono tra gli altri la riduzione della mortalità materna e infantile tra gli indicatori fondamentali di sviluppo (MDG 4 e 5). Nel 1990 l'obiettivo fissato era quello di una riduzione dei 2/3 entro il 2015. Tuttavia, nonostante i progressi costanti soprattutto a partire dal 2000, il miglioramento si è dimostrato inferiore alle aspettative e ciò ha portato all'adozione da parte delle Nazioni Unite di nuovi obiettivi di sviluppo sostenibili (SDGs). Tra essi, in ambito di salute materno infantile, la cessazione di morti evitabili di neonati e bambini sotto i 5 anni e la riduzione della mortalità materna a meno di 70 per 100.000 nati vivi entro il 2030.

A livello globale, i decessi tra i bambini di età inferiore ai 5 anni sono diminuiti di un terzo tra il 1990 e il 2015 passando drasticamente da 12.700.000 a 5.900.000. 1 bambino su 12 in Africa sub-sahariana muore prima del suo quinto compleanno, una media di gran lunga superiore al rapporto medio di 1 a 147 nei Paesi ad alto reddito. Il Sud-Est Asiatico, dove la media è di 1 bambino morto ogni 19, ha il secondo più alto tasso di mortalità sotto i cinque anni nel mondo dopo l'Africa Sub-Sahariana.

Le principali cause di mortalità infantile registrate globalmente sono la polmonite, la diarrea, la malaria e le malattie infettive. Queste malattie sono responsabili di oltre la metà di tutti i decessi in Africa Sub-Sahariana.

La polmonite è causa del 15% di tutti i decessi sotto i 5 anni, e ha ucciso circa 922.000 bambini nel 2015. Le malattie diarroiche seguono. Una buona alimentazione, un ambiente pulito, l'accesso a integratori salini e di zinco e nuovi vaccini introdotti di recente come anti pneumococco e rotavirus, sono tutti fattori che possono aiutare a diminuire l'incidenza sia di polmoniti che di malattie diarroiche.

Il rotavirus, in particolare, è la causa più comune di diarrea grave nei bambini. Ogni anno ne uccide più di 450.000 di età compresa tra 6

e 24 mesi, la metà dei quali in Africa. La vaccinazione su larga scala contro il rotavirus è pertanto essenziale per ridurre il numero di decessi attribuibili a gastroenteriti, soprattutto in quelle aree dove i servizi sanitari non sono facilmente accessibili.

La malaria è invece causa dell'8% delle morti di bambini a livello globale. Nel 2015 ha ucciso circa 306.000 bambini sotto i 5 anni tra cui 292.000 bambini nella regione africana con il 35% del totale mondiale solo nella Repubblica Democratica del Congo e in Nigeria.

Delle 5,9 milioni di morti infantili nel 2015, quasi la metà sono state causate da malattie infettive prevenibili attraverso la vaccinazione; solo il morbillo è stato responsabile di 114.900 decessi nel 2014.

Infine, la malnutrizione contribuisce a circa la metà di tutti i decessi sotto i 5 anni, così come altri problemi, come ad esempio minore resistenza alle infezioni, problemi alla vista e carenza di vitamina A, che causa ritardi nella crescita.

All'interno del fenomeno della mortalità infantile, ha grande rilievo la quota dei **decessi neonatali**: su circa 131,4 milioni di bambini che nascono nel mondo ogni anno, quasi 2 milioni muoiono nella prima settimana di vita. Tra i fattori principali, come anche per la mortalità materna, figurano uno stato di salute precario e specifiche patologie della madre non adeguatamente trattate durante la gravidanza, che possono provocare nascite premature e gravi disabilità permanenti nel bambino.

Nonostante ciò, grazie agli sforzi congiunti di tutti gli organismi internazionali e delle politiche nazionali più attente alla salute dei propri cittadini, negli ultimi anni assistiamo ad un marcato calo generale dei livelli di mortalità, che è il risultato del miglioramento dei servizi di vaccinazione e, più in generale, di un migliore accesso ai servizi sanitari di base per la popolazione infantile.

MYANMAR



Nel Myanmar, in virtù del Memorandum of Understanding, siglato nel novembre 2017, Eni Foundation sostiene le Autorità della Regione del Magway nell'attuazione del programma nazionale di lotta alla malnutrizione.

L'iniziativa, identificata congiuntamente alle Autorità locali con il supporto della Università di Milano e dell'Istituto Superiore di Sanità, si concentra in particolare su tre settori strategici puntando al miglioramento integrato di:

- servizi di agricoltura estensiva e di micro-irrigazione;
- approvvigionamento idrico potabile e delle conoscenze igienico-sanitarie;
- servizi di assistenza sanitaria di base con focus sui casi di grave malnutrizione in età pediatrica.

L'area di intervento è situata nella regione di Magway, una delle regioni centrali del Myanmar, con una popolazione totale di 3.917.055 abitanti. La sua economia è dominata dall'agricoltura ma anche dalla produzione di petrolio e da altre industrie estrattive.

In particolare il progetto si concentra su tre Township della Regione del Magway (Magway, Myothit e Minhla) che hanno una superficie totale di 5.700 km² e contano una popolazione di circa 600mila abitanti.

A seguito della firma dell'Accordo, Eni Foundation si è impegnata a finanziare il progetto ed è responsabile della gestione in stretta collaborazione tecnica con i Ministeri coinvolti (Ministero Salute e Sport e Ministero Agricoltura, Zootecnia e Irrigazione) per il necessario allineamento con le strategie e i programmi nazionali e locali.

BACKGROUND

Tra India e Cina, il Myanmar è situato nel sud-est asiatico con una lunga fascia costiera di 1.930 km al confine con il Golfo del Bengala e il Mare delle Andamane.

SOTTO-DISTRETTI O TOWNSHIP

	Minhla	Magway	Myothit
Dati sulla popolazione (totale)	117.069	302.325	174.894
urbana	14.127	90.616	8.785
rurale	102.942	211.709	166.109
maschile	56.599	145.145	84.293
femminile	60.470	157.180	90.601
sotto 1		4.582	2.584
sotto 5	8.028	21.835	14.325
0-14	25.472		47.069
15-49	34.596	88.532	92.928
15-49 (maschile)			44.970
15-49 (femminile)			47.958
Over 50			34.897
Ripartizioni amministrative			
Wards	10	15	5
Numero di villaggi	152	216	179
Tratti del villaggio	63	61	52

Con una popolazione di 53,8 milioni di abitanti (2015) dei quali il 65% vive in ambiente rurale, il Myanmar è il quinto Paese più popolato tra le nazioni dell'ASEAN.

In Myanmar l'aspettativa di vita alla nascita è di 65,9 anni per la popolazione totale, di 65 anni per il maschio e di 68 anni per la femmina. Il tasso di natalità è di 18,9 per 1.000 abitanti (2014), mentre il tasso grezzo di mortalità è pari a 8,54 per 1.000 (2013).

Nonostante gli importanti passi in termini di sviluppo socio-economico, il Myanmar conserva ancora molte criticità. Ciò si evince in termini comparativi con gli altri Paesi ASEAN dove ha la più bassa aspettativa di vita e il secondo più alto tasso di mortalità infantile.

Oltre il 35% dei bambini in Myanmar mostra problemi di sviluppo causati dalla malnutrizione cronica, mentre l'8% dei bambini è gravemente malnutrito. Secondo i dati dell'UNICEF, circa 80.000 dei bambini affetti da malnutrizione acuta sono ad alto rischio di morte, il tasso di mortalità infantile sotto i cinque anni su 50 per 1.000 nati vivi è alto, con la metà che si verifica tra i neonati. Nel 2016, il 29,2% dei bambini sotto i cinque anni aveva un ritardo della crescita e il 7% presentava un grave deperimento fisico. Cinque milioni di bambini non hanno accesso a un rifornimento idrico migliorato.

Il Myanmar è un Paese ricco di risorse naturali, quali pietre preziose, petrolio, gas naturale e altre risorse minerarie. Nel 2013, il suo PIL (nominale) si attestava a 56,7 miliardi di dollari USA e il suo PIL (PPP) a 221,5 miliardi di dollari USA. Il divario di reddito in Myanmar è tra i più ampi al mondo. A partire dal 2016, il Myanmar occupa il 145esimo posto su 188 secondo l'Indice di sviluppo umano.

Un quarto della popolazione del Myanmar vive in povertà. La terra è soggetta sia a periodi di siccità che a ricorrenti alluvioni. La gestione dell'approvvigionamento idrico non soddisfa i bisogni del Paese e solo una bassa percentuale (circa il 5 per cento) di acqua utilizzata per l'irrigazione raggiunge effettivamente i campi. Approssimativamente, il 70% della forza lavoro del Paese è impiegata nel settore agricolo, principalmente su piccoli appezzamenti di proprietà.

STRATEGIA

L'obiettivo strategico della Fondazione è quello di sostenere il Governo del Myanmar nella lotta alla malnutrizione contribuendo al miglioramento della sicurezza alimentare, della nutrizione, dell'approvvigionamento idrico-potabile e dei servizi sanitari a favore delle popolazioni di 3 Sotto-distretti (Township) della Regione di Magway.

Eni Foundation, attraverso un approccio multisettoriale, si concentra sulle 3 Township di Magway, Myothit e Minhla della regione del Magway e ai suoi gruppi di popolazione maggiormente vulnerabili, in particolare puntando al miglioramento integrato di:

- servizi di agricoltura estensiva e di micro-irrigazione;
- approvvigionamento idrico potabile;
- servizi di assistenza sanitaria di base con focus su:
 - medicina materno-infantile e malnutrizione grave;
 - conoscenze igienico-sanitarie.

PARTNER E RUOLI

Eni Foundation finanzia il progetto ed è responsabile della sua gestione. Il Ministero della salute e dello sport e il Ministero dell'Agricoltura, Zootecnia e Irrigazione rivestono un ruolo cruciale nell'attuazione del progetto garantendo la piena cooperazione a tutti i livelli con particolare riferimento al livello regionale attraverso i Dipartimenti competenti.

INDICATORI PRINCIPALI

Reddito nazionale lordo pro-capite (US \$) (fonte: WORLD BANK 2016)	1.195
Popolazione (migliaia) (fonte: UNICEF 2015)	53.897
- sotto i 18 anni (migliaia)	16.200
- sotto i 5 anni (migliaia)	4.434
Speranza di vita alla nascita (anni) (fonte: UNICEF 2012)	65
Tasso di mortalità infantile (su 1.000 nati vivi) (fonte: UNICEF 2015)	
- 0-5 anni	50,8
- 0-12 mesi	40
- neonatale	26
% nati sottopeso (2008-2012) (fonte: DHS)	8,6
% bambini 0-5 anni sottopeso (moderato e grave 2008-2012)	22,6
% bambini 0-5 anni con ritardo nella crescita (moderato e grave 2008-2012)	35
Tasso di mortalità materna (su 100.000 nati vivi) (fonte: WHO 2015)	178
Rischio di mortalità materna nel corso della vita (fonte: UNICEF 2015)	1 su 260
Pro capite consumi domestici di acqua (litri) (fonte: ASEAN IWRM 2016)	160
Percentuale di popolazione che utilizza acqua potabile con rete di distribuzione (%) (fonte: UNICEF 2015)	8
Percentuale della popolazione che utilizza fonte migliorata di acqua potabile (%) (fonte: UNICEF 2015)	73
Percentuale di popolazione che utilizza fonte d'acqua di superficie (%) (fonte: UNICEF 2015)	5

Infatti i dipartimenti regionali di agricoltura, sviluppo rurale, irrigazione e acqua potabile e della sanità pubblica sono direttamente coinvolti, mettendo a disposizione le proprie strutture, il personale tecnico, le attrezzature e qualsiasi altro supporto aggiuntivo richiesto.

Tra i partner scientifici del progetto, l'Università degli Studi di Milano fornisce il supporto tecnico in materia di approvvigionamento idrico e di agricoltura mentre l'Istituto Superiore di Sanità lo provvede per il settore sanitario.

DURATA E COSTO

2017-2020 (2,2 milioni di euro).

RISULTATI ATTESI PER COMPONENTE DI PROGETTO

Il progetto, in linea con la strategia del Ministero dell'Agricoltura, Zootecnia e Irrigazione e del Ministero della Salute e dello Sport, ha inteso perseguire l'obiettivo attraverso i seguenti risultati attesi:

COMPONENTE AGRICOLTURA

- 1 Migliorata produttività delle colture e della resilienza degli agricoltori attraverso il sostegno al servizio di consulenza rurale e alla promozione di buone pratiche agricole (GAP).
- 2 Migliorato accesso alla tecnologia di irrigazione applicata alla produzione orticola e al miglioramento della sicurezza nutrizionale a livello di famiglia / comunità.
- 3 Produzione agricola, approvvigionamento idrico e dati relativi alle acque sotterranee raccolti, informatizzati e sistematizzati attraverso l'implementazione di un sistema di gestione multilivello basato sulla conoscenza.

COMPONENTE APPROVVIGIONAMENTO IDRICO-POTABILE

- 1 Migliorato accesso all'acqua per uso potabile nei villaggi prioritari selezionati congiuntamente.
- 2 Migliorato accesso all'acqua per la micro irrigazione nei siti prioritari selezionati.

COMPONENTE PER LA SALUTE PUBBLICA

- 1 Migliorata consapevolezza della comunità in materia di igiene, nutrizione e altri temi relativi alla salute materna e infantile.
- 2 Migliorata fornitura di servizi nei centri sanitari rurali e nei sub-centri sanitari attraverso:
 - la formazione del personale sui principali fabbisogni di aggiornamento identificati;
 - la fornitura di equipaggiamenti e arredi;
 - il sostegno per migliorare impianto idrico e fotovoltaico.
- 3 Livello regionale supportato nello sviluppo delle capacità operative dei Sotto-distretti (Township) con focus su:
 - malattie non trasmissibili;
 - medicina geriatrica.
- 4 Bambini affetti da malnutrizione acuta grave congiuntamente identificati e sostenuti per un agevole accesso alle cure mediche, alla alimentazione supplementare/micronutrienti e al low up.

ATTIVITÀ COMPLETATE ENTRO IL 2019 IN RELAZIONE AI RISULTATI ATTESI

COMPONENTE AGRICOLTURA

Corsi di formazione per funzionari regionali

nr. workshop	2
nr. di membri del ministero regionale dell'agricoltura	60

Plots dimostrativi e Good Agricultural Practices (GAP)

nr. agricoltori	496
nr. villaggi	16
Farmer Field School (persone/giorno)	2.480

Sistema di microirrigazione

nr. siti	8
nr. agricoltori	40
nr. beneficiari (donne incinte e in fase di allattamento e bambini sotto i 5 anni)	137

Informazione, Educazione e Comunicazione (IEC)

nr. di National Radio Talk show	22
nr. di visualizzazioni dell'applicazione telefono	9.500
nr. sessioni IEC	16
nr. partecipanti	1.339 agricoltori (738 uomini e 601 donne)

COMPONENTE APPROVVIGIONAMENTO IDRICO-POTABILE

Obiettivo di 19 Pozzi d'acqua

Magway Township	11/11 pozzi profondi completati
Myothit Township	6/7 pozzi profondi completati, 1 in corso
Minhla Township	1 pozzo a minore profondità in corso
formazione per la gestione	7/19 villaggi

Obiettivo di 11 bacini di irrigazione

Magway Township	1 nuovo bacino di irrigazione in corso
Myothit Township	1 nuovo bacino di irrigazione e 1 rifacimento in corso
Minhla Township	1 nuovo bacino di irrigazione e 7 ristrutturazioni in corso

COMPONENTE PER LA SALUTE PUBBLICA

Formazione per il personale medico

nr. sessioni di formazione	3
nr. personale sanitario	102

Supporto Nutrizionale - Malnutrizione Acuta Grave (SAM)

nr. bambini	62
nr. sessione educative	168

Supporto per Attrezzature Mediche

nr. centri sanitari	17
nr. forniture di attrezzature mediche	1.141/1.700 consegnate

Impianto Fotovoltaico e Idrico per le Sale Parto

nr. sistemi di pannelli solari	17/22 completati
nr. upgrade del sistemi di fornitura d'acqua	6/15 completati

Informazione, Educazione e Comunicazione

nr. sessioni IEC	34
nr. partecipanti	3.835 beneficiari (3.126 donne e 709 uomini)
nr. National Radio Talk show	12

COMPONENTE AGRICOLTURA

In relazione al risultato 1:

1 Miglioramento della produttività delle colture e della resilienza degli agricoltori attraverso il sostegno al servizio di consulenza rurale e alla promozione di buone pratiche agricole.

1.1 Corsi di formazione / aggiornamento di estensori nel comune di Magway, Minhla e Myothit.

Al fine di promuovere l'espansione della cultura cooperativa tra gli estensori governativi, è stata dedicata particolare attenzione allo sviluppo delle loro soft skills oltre che della loro motivazione e apertura, che ha portato a una maggiore responsabilità verso i bisogni identificati dagli agricoltori. Nel corso del 2019, con il supporto del Dipartimento dell'Agricoltura (DoA) nelle Township di Magway, Minhla e Myothit, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

1. Workshop Introduttivo:

si è svolto un workshop della durata di 3 giorni con l'obiettivo di valutare le capacità di 30 estensori provenienti dalle 3 Township sulle seguenti 5 aree di competenza:

- a. Gestione dei raccolti sostenibile
- b. Irrigazione e Gestione dell'acqua
- c. Sicurezza alimentare e nutrizione
- d. Gestione della terra
- e. Training

Il workshop ha evidenziato due temi prioritari che sono stati ulteriormente sviluppati nel corso dei seguenti training di follow up:

- Gestione dell'acqua
- Gestione della terra

2. Corso di Formazione:

un corso di formazione sui temi della Gestione dell'Acqua e della Micro Irrigazione della durata di 4 giorni è stato dedicato a 30 estensori DoA nel corso del 2019. Un esperto agronomo internazionale, con lunga esperienza in Myanmar e soprattutto in Dry Zone, è stato selezionato per fornire il corso in classe e on-field sui seguenti temi:

- a. Gestione sostenibile del suolo
- b. Prevenzione da infestanti e malattie
- c. Processo di crescita del sesamo con GAP System
- d. Pratica di programmazione dell'irrigazione

Un assessment condotto tramite monitoraggio del personale formato è stato intrapreso al fine di valutare i risultati del training e fornire ulteriori raccomandazioni per il secondo training sulla gestione della terra che è pianificato per il 2020.

1.2 Creazione di lotti dimostrativi e diffusione delle buone pratiche.

Successivamente alla fase di consultazione che ha visti coinvolti 879 partecipanti nel 2018, 496 agricoltori erano stati se-

lezionati per partecipare al programma con una partecipazione media di 31 partecipanti per ognuno dei 16 villaggi target e con almeno 1/3 di partecipanti femminili.

Nel 2019, sotto la supervisione tecnica degli Agronomi di Eni Foundation e degli estensori DoA:

- 1) Sono stati forniti, sulla base delle consultazioni e dei risultati del survey, 496 acri di semi, incluso sesamo (varietà nera e bianca), groundnut (varietà bianca e rossa), cotone. Sono state successivamente intraprese visite tecniche di terreno.
- 2) Svolti 16 campi dimostrativi: i 16 campi dimostrativi identificati da Eni Foundation a seguito della consultazione con la comunità includono: 9 acri di sesamo, 5 acri di groundnut, 2 acri di cotone. Sono stati intrapresi esperimenti su varietà dei semi, metodi di semina, fertilizzanti organici e chimici e pesticidi. Visite sul campo sono state intraprese sulla base del calendario dei raccolti per controllo della crescita, degli infestanti e di possibili malattie delle piante. Campioni di suolo sono stati raccolti alla fine della stagione del raccolto per analizzare la sostenibilità del suolo per la varietà dei raccolti, per determinare la scelta dei semi per la stagione successiva.



- 3) Scuola sul Campo per gli agricoltori:
nel 2019, i 496 agricoltori parte del progetto hanno partecipato a una Farmer Field School (FFS) durante la stagione dei monsoni, incluso un periodo di 3 giorni di lezione in classe e 2 giorni di pratica sul campo, per coprire temi quali: GAP, Gestione degli infestanti e gestione post raccolto.
- 4) 2 Visite sul Campo specialistiche:
un gruppo di 44 agricoltori e personale DoA ha visitato la Cotton Research e Development Farm per osservare le nuove varietà di cotone.
Un gruppo di 56 agricoltori e personale DoA ha visitato la GAP Vegetable Farm and Post Harvest Training Center per osservare la gestione dei raccolti di zucca, melanzane, cavoli, carote ecc. Durante le visite sul campo gli agricoltori hanno anche partecipato a un seminario sulla catena di fornitura dei raccolti prodotti.

In relazione al risultato 2:

2 Miglioramento dell'accesso alla tecnologia di irrigazione applicata alla produzione orticola e al miglioramento della sicurezza nutrizionale a livello di famiglia / comunità.

La consultazione pubblica svoltasi nel 2018 aveva evidenziato il bisogno di aggiornare la tecnologia agricola per esempio attraverso la micro irrigazione, per migliorare la sicurezza alimentare e la produzione a livello comunitario. Pertanto, in cooperazione con DoA, sono state intraprese le seguenti attività:

- 1) 8 Sistemi di Micro Irrigazione:
8 sistemi di micro irrigazione sono stati completati nei villaggi target dopo aver testato la qualità di acqua e suolo per la sostenibilità del sito. Ogni sistema include:
 - a. Risorse d'acqua: Pozzi a bassa profondità, bacini di irrigazione, pozzi a mano;
 - b. Installazione di motori a benzina e lavori civili per connettere la risorsa d'acqua ai siti di irrigazione;
 - c. Tank di acqua;
 - d. Sistema di micro irrigazione a caduta su almeno 100 m² di terreno.
- 2) Istituzione e formazione dei Comitati di Villaggio:
40 agricoltori, 5 per villaggio, sono stati selezionati per l'istituzione del Village Development Committee (VDC) al fine di gestire gli 8 siti a micro irrigazione. Il VDC include agricoltori senza terra e garantisce una partecipazione al femminile di almeno il 40%.
Un training di due giorni era stato erogato a ogni VDC sul tema della tecnologia dell'irrigazione a gocciolamento nelle coltivazioni di pomodori e zucche.
- 3) Produzione e monitoraggio:
per ogni sito di irrigazione gli agricoltori del progetto sono stati forniti di sementi di pomodoro e zucca, fertilizzanti e pesticidi. Gli agronomi Eni Foundation, insieme ai DoA, hanno supervisionato lo stadio di crescita iniziale di pomodori e zucche e

hanno proseguito con un monitoraggio regolare della crescita dei raccolti insieme agli agricoltori di progetto. Il raccolto è stato poi distribuito a donne incinte e in fase di allattamento e a bambini sotto i 5 anni. Nel 2019, 137 beneficiari tra i villaggi di progetto hanno ricevuto i prodotti raccolti.

In relazione al risultato 3:

3 Produzione agricola, approvvigionamento idrico e dati relativi alle acque sotterranee raccolti, informatizzati e sistemizzati attraverso l'implementazione di un sistema di gestione multilivello basato sulla conoscenza.

L'obiettivo di stabilire un sistema informativo multilivello è funzionale ad aumentare il coinvolgimento dei beneficiari del programma e il tasso di partecipazione nei servizi estensori.

- 1) Sviluppo di materiale informativo e fascicoli:
 - a. Sono stati sviluppati e distribuiti, sotto la supervisione del DoA, più di 2.500 fascicoli informativi sui servizi GAP e in particolare:
 - Produzione del sesamo
 - Compost
 - Gestione integrata degli infestanti
 - Nutrienti per le piante
 - Produzione dei pomodori
 - Diversi sistemi di irrigazione e irrigazione a goccia
 - b. Sono state anche prodotte e distribuite oltre 1.000 magliette con stampe educative sul tema.
- 2) Elaborazione e sviluppo di materiale multimediale:
 - a. Radio talk shows: nel 2019, 22 esperti agricoli dal DoA sono stati intervistati su 22 diversi argomenti di rilevanza per gli agricoltori nella Dry Zone Regione, tra i quali:
 - i. Best Practice per la coltivazione del sesamo
 - ii. Coltivazione di groundnuts e cotone
 - iii. Produzione dei semi e quality assurance
 - iv. Gestione di terreno e acqua

Questi talk show sono stati diffusi a intervalli settimanali su un programma radio nazionale della stazione Bagan FM.
 - b. Applicazione su telefoni- GreenWay: al fine di aumentare il numero dei beneficiari, il progetto ha anche utilizzato una applicazione per l'agricoltura su telefonia molto popolare (<http://www.en.greenwaymyanmar.org/>). Le registrazioni audio e i fascicoli sviluppati durante il progetto sono stati caricati come podcast e sono disponibili al download. A dicembre 2019, 20 podcast, 11 audio files, 9 articoli e 7 booklets erano caricati sull'applicazione e sono stati oggetto di oltre 9.500 visioni.
 - c. 16 sessioni informative: nel corso del 2019, nei 16 villaggi di progetto, si sono tenute 16 giornate informative sui temi della produzione agricola sostenibile e della sicurezza alimentare.

Gli eventi si sono svolti attraverso una modalità interattiva per supportare l'interesse e la conoscenza degli agricoltori sul tema.

Nel 2019, un totale di 1.339 agricoltori, 738 uomini e 601 donne, hanno presenziato agli eventi.

SETTORE APPROVVIGIONAMENTO IDRICO-POTABILE

In relazione al risultato 1:

1 Migliore accesso all'acqua per uso domestico e potabile nei villaggi prioritari selezionati congiuntamente.

Il settore approvvigionamento idrico-potabile del progetto punta a migliorare l'accesso delle comunità agricole all'acqua potabile nell'area del progetto. Se disponibili, le acque sotterranee sono generalmente considerate tra le risorse idriche più preziose, poiché sono disponibili con più continuità temporale rispetto all'acqua superficiale, sono generalmente protette dalla contaminazione batterica e, a condizione che siano gestite in modo sostenibile, garantiscono di essere una fonte a lungo termine.

Dopo le valutazioni preliminari e successiva si prevede di completare 19 pozzi, inclusi 18 pozzi profondi (180-300 m) e 1 pozzo meno profondo (fino a 30 m), composti come segue:

- Magway Township: 11 pozzi profondi;
- Myothit Township: 7 pozzi profondi;
- Minhla Township: 1 pozzo poco profondo.

Le attività in dettaglio includono i seguenti passaggi:

- Sensibilizzazione e consenso (autorità locali e comunità);
- Sondaggio (indagine preliminare, indagine dettagliata, indagine geofisica).

Al 31/12/2019 sono stati completati e consegnati ai villaggi 17 pozzi profondi a Magway, sotto la testimonianza del Dipartimento per lo sviluppo rurale (DRD), che è l'autorità locale responsabile dell'acqua. I dettagli come segue:

- Magway Township: 11 pozzi profondi;
- Myothit Township: 6 pozzi profondi.

Guidato dalle migliori pratiche, in ciascuno dei siti idrici completati, vi è un comitato idrico del villaggio (VWC) composto da almeno 7 membri organizzati per gestire e mantenere ulteriormente il sito. Al fine di aumentare la capacità dei membri del comitato in materia di gestione e manutenzione dei pozzi, registrazione e gestione finanziaria, viene organizzata una sessione di formazione di un giorno per ciascun comitato idrico del villaggio con il supporto di DRD.

Durante il 2019, la formazione è stata completata a 7/17 villaggi. I restanti siti saranno completati entro il 2020.

In relazione al risultato 2:

2 Migliore accesso all'acqua per l'irrigazione nei siti prioritari selezionati congiuntamente.

In diverse parti all'interno dell'area di intervento, non è possibile trovare acqua di falda o, dove presente, si rinviene un contenuto di sali disciolti così elevato da non poter essere utilizzata. In queste aree, la costruzione di stagni rappresenta la scelta appropriata per migliorare l'accesso all'acqua durante la stagione secca. Dopo il completamento della costruzione degli stagni, verrà stabilito anche un sistema di prelievo attraverso un pozzo adiacente, di potabilizzazione e di distribuzione dell'acqua al villaggio. Il sistema pozzo distribuzione è alimentato con energia fotovoltaica.



Dopo la valutazione preliminare e successiva, il progetto intende portare a termine 11 stagni, tra cui 3 nuove realizzazioni e 8 rifacimenti. In particolare:

- Magway Township: 1 nuovo stagno;
- Myothit Township: 1 nuovo stagno e 1 rifacimento;
- Minhla Township: 1 nuovo stagno e 7 ristrutturazioni.

Le attività dettagliate includono i seguenti passaggi:

- Sensibilizzazione e consenso (autorità locali e comunità);
- Sondaggio (indagine preliminare, indagine dettagliata, indagine geofisica);
- Selezione sito;
- Realizzazione di stagni (mobilitazione, scavo, compattazione, inclinazione, via di sversamento ecc.);
- Costruzione del serbatoio di terra e della sala pompe, quando applicabile;
- Installazione della pompa quando applicabile;
- Distribuzione dell'acqua quando applicabile;
- Rapporto tecnico;
- Consegna al villaggio.

Entro la fine del 2019, tutti i lavori di preparazione e costruzione dei siti sono stati completati dalla stagione delle piogge. Un sito della ristrutturazione dello stagno in Minhla Township è stato completato e consegnato alla comunità, mentre gli altri siti saranno completati entro il 2020.

Simile ai villaggi dei pozzi d'acqua, un gruppo fino a 5 membri formerà un VWC incaricato della manutenzione degli stagni d'acqua. La formazione per il VWC sarà organizzata nel 2020 dopo il completamento dei siti.

COMPONENTE PER LA SALUTE PUBBLICA

In relazione al risultato 1:

1 Migliorata consapevolezza della comunità in materia di igiene, nutrizione e altri temi relativi alla salute materna e infantile.

Attività di informazione, educazione e comunicazione.

Secondo i risultati dello studio del 2018, l'attività ha l'obiettivo di svolgere iniziative di IEC interconnesse per aumentare 1) i servizi a domicilio, 2) la qualità dei servizi e 3) creare legami tra i servizi ai vari livelli in modo da migliorare i comportamenti in ambito sanitario dei beneficiari, con il supporto del Ministero della Salute e dello Sport.

1) Dispense e Materiale educativo:

il progetto ha sviluppato materiale educativo sui temi di salute e in particolare Nutrizione e Salute Materno-infantile incluse dispense, brochure, poster e t-shirt in linea con le Linee Guida Nazionali del Myanmar e sotto la supervisione del Myanmar National Nutrition Center e il dipartimento di Salute Pubblica del Ministero della Salute e dello Sport. Sono state distribuite e utilizzate per le attività di progetto oltre 3.000 copie. Il progetto ha anche intrapreso visite nutrizionali di follow up, eventi di salute comunitaria, training e workshop.

2) 34 Eventi di Salute Comunitaria:

sotto la supervisione del Ministero della Salute e dello sport, sono stati organizzati 34 eventi di una giornata in diversi Centri Sanitari e Dispensari rurali con l'obiettivo di migliorare la conoscenza nutrizionale di base dei beneficiari attraverso health talks, discussioni di gruppo e sessioni dimostrative interattive di preparazione cibi.

Nel 2019 hanno partecipato 3.835 beneficiari incluse 2.263 donne in età riproduttiva (59%), 709 uomini (18%) e 863 donne sopra i 50 anni (23%).

Il risultato è incoraggiante. Dimostra il grande interesse delle donne in età riproduttiva, che sono i principali target di progetto, e la partecipazione delle donne anziane che influenzano la famiglia con abitudini nutrizionali e pratiche tradizionali.

Inoltre, la grande partecipazione degli uomini (18%), dimostra un approccio di genere più bilanciato rispetto alle questioni nutrizionali e familiari.

Eni Foundation ha focalizzato i propri sforzi in particolare sugli eventi di Salute Comunitaria nei villaggi remoti, dove gli awareness champions sono radi a causa delle difficoltà logistiche.

3) Radio Talk:

nel 2019 sono stati registrati e diffusi 12 diversi radio talk condotti da esperti del MOHS National Nutrition Center, dalla Central health Education Unit e dalla Food and Drug Administration oltre che da altre organizzazioni. Tra i temi principali:

- Nutrizione Materna e Infantile;
- Sicurezza Alimentare;
- Preparazione del cibo e igiene;
- Salute riproduttiva.

I talk show sono stati diffusi attraverso la stazione radio nazionale – Bagan FM ogni settimana durante il programma Health and Clean Family World. Grazie al grande supporto da parte della MOHS nazionale, è stato pianificato un secondo round di talk show con il coinvolgimento del governo centrale durante il corso del 2020.

In relazione al risultato 2:

2 Migliorata fornitura di servizi nei centri sanitari rurali e nei sub-centri sanitari attraverso:

- la formazione del personale sui principali fabbisogni di aggiornamento identificati;
- la fornitura di equipaggiamenti e arredi;
- il sostegno per migliorare impianto idrico e fotovoltaico.

2.1 Attività di formazione del personale sanitario in servizio.

Per quanto riguarda la componente "sviluppo della capacità" del progetto, sono state identificate 4 principali aree di formazione nel 2018. Nel 2019 sono stati completati 3 training. Ogni momento formativo è durato 3 giorni e ha visto la partecipazione di 34 professionisti sanitari selezionati da Mosh. Un totale di 102 professionisti sanitari sono stati formati sui seguenti temi:



- Salute Ambientale e Gestione dei rifiuti sanitari.
Il corso includeva temi quali: sicurezza dell'acqua, salute ambientale, valutazione dei rischi e pericoli, rafforzamento delle competenze in Township target sui temi della salute ambientale e gestione dei rifiuti sanitari.
- Metodologia di Educazione Sanitaria, Comunicazione e Training sulla mobilitazione comunitaria. Il corso prevedeva un approccio partecipativo e tecniche di azione, focus group, identificazione di target specifici, promozione della partecipazione dei volontari, miglioramento nella comunicazione di qualità e capacità di mobilitazione a livello comunitario da parte del personale sanitario con focus sul contesto rurale.
- Cure Prenatali di qualità.
Il corso prevedeva tra gli altri, salute riproduttiva, assistenza ginecologica e fattori di rischio per genere. L'obiettivo era promuovere l'uso della conoscenza basata sui fatti e delle competenze del personale per fornire servizi di ANC migliorati e migliorare così le possibilità di parto sicuro per le donne incinte e i loro neonati.

Tutti e tre i training sono stati valutati positivamente dai partecipanti. La quarta formazione relativa a Pianificazione Efficace si svolgerà nel 2020.

2.2 Fornitura di attrezzature mediche e arredi.

Successivamente al doppio assessment del 2018 insieme al MOHS regionale, è stata identificata una lista di 17 tipi di equipaggiamenti medici e forniture tra le quali UNICEF per le vaccinazioni, letti per parto ecc.

La lista include 1.700 attrezzature per supportare le strutture sanitarie nella regione di Magway per migliorare la qualità dei servizi e aumentare l'accessibilità dei servizi.

Alla fine del 2019, sono state acquistate e distribuite oltre 1.000 attrezzature alle strutture sanitarie beneficiarie. Le attrezzature rimanenti verranno fornite nel 2020.

2.3 Supporto impianto idrico e fotovoltaico.

L'installazione del nuovo sistema idrico e fotovoltaico per rifornire le sale parto viene effettuata in stretta collaborazione con gli operatori sanitari di Township e le loro squadre. L'obiettivo di questa componente è equipaggiare le sale parto esistenti con luce e acqua corrente attraverso un sistema fotovoltaico. L'attività viene svolta attraverso una stretta collaborazione con i responsabili sanitari delle Township e i loro team.

22 Centri medici e dispensari sanitari erano stati identificati come siti beneficiari. In tutti i siti sono stati installati sistemi fotovoltaici. Per 15 delle 22 strutture, è previsto un upgrade che include l'identificazione dalla fonte d'acqua, la raccolta dell'acqua e la predisposizione del sistema di connessione.

Nel 2019, 17 su 22 siti beneficiari avevano ricevuto i sistemi fotovoltaici mentre 6 su 15 siti avevano concluso l'upgrade del sistema di fornitura d'acqua. I sistemi d'acqua sono ora sotto il controllo delle autorità sanitarie competenti.

I rimanenti siti verranno conclusi nel 2020.

In relazione al risultato 3:

3 Livello regionale supportato nello sviluppo delle capacità operative dei Sotto-distretti (Township) con focus su:

- malattie non trasmissibili;
- medicina geriatrica.

Workshop per attività di sviluppo delle capacità.

Attraverso la fase di consultazione con il MoHS regionale e il workshop iniziale per la valutazione dei bisogni formativi con il personale dei centri sanitari coinvolti dal progetto nel 2018, sono stati identificati i seguenti 2 argomenti come necessari per i seminari a livello regionale:

- malattie non trasmissibili;
- medicina geriatrica.

Nel 2019, si sono tenuti i primi 6 giorni di workshop sulle malattie non trasmissibili e sulla gestione delle malattie.

Il workshop ha visto la partecipazione di 204 persone (68 per township beneficiaria) e una agenda di 2 giorni è stata ripetuta separatamente per i partecipanti di 3 Township in modo da garantire un livello di coinvolgimento adeguato.

Il MoHS regionale ha nominato i formatori i partecipanti e definito le date.

Una valutazione pre-post del workshop ha dimostrato che le conoscenze dei partecipanti sulle tematiche trattate sono aumen-

tate in modo significativo con un alto livello di soddisfazione del workshop.

In relazione al risultato 4:

4 Bambini affetti da malnutrizione acuta grave congiuntamente identificati e sostenuti per un agevole accesso alle cure mediche, alla alimentazione supplementare/micronutrienti e al follow up.

Nel 2019, in linea con le nuove linee guida del MoHS, Eni Foundation riceve casi severi di malnutrizione dai responsabili medici di 3 Township su base trimestrale. Il progetto, successivamente, facilita l'ospedalizzazione o il trattamento a domicilio in base alla gravità dei casi.

È stato previsto un follow up di 3 mesi per i beneficiari identificati con un pacchetto predefinito di alimenti di supporto. Durante il follow up, sedute di Informazione, Educazione e Comunicazione funzionali ad un cambio comportamentale vengono condotte a favore dei responsabili dei minori con il supporto dei centri medici rurali locali.

Nel 2019 sono stati inclusi nel programma 62 bambini con severa malnutrizione a cui è stato fornito supporto alimentare; di questi, 49 sono stati dimessi alla fine dell'anno, con un tasso di recupero uguale all'80%. Sono state infine condotte 168 IEC per favorire i cambiamenti comportamentali.





INDICATORI PRINCIPALI

Reddito nazionale lordo pro-capite (US \$) **12.700**

[fonte: Egyptian Annual Statistics Report – CAPMAS* 2020]

Popolazione (migliaia) **99.848,720**

[fonte: CAPMAS]

- sotto i 19 anni (migliaia) 42.884,753

- sotto i 4 anni (migliaia) 12.919,417

Speranza di vita alla nascita (anni)

[fonte: CAPMAS]

uomini 69

donne 73

Tasso di mortalità infantile (su 1.000 nati vivi) **17,1**

[fonte: CAPMAS]

- 0-5 anni 23,3

Ustioni (2008-2012) **Seconda causa di incidenti**

[fonte: Critical Care Accident Report

Ministero della Salute Egiziano 2017]

[*] 2008 CAPMAS Central Agency for Public Mobilization and Statistics.

Il 13 maggio 2019 Eni Foundation ha firmato, con il Ministero della Salute e della Popolazione egiziano, un Memorandum of Understanding per l'implementazione di un progetto che punta a migliorare l'accesso ai servizi sanitari degli ustionati pediatrici al Cairo.

STRATEGIA

Il Progetto prevede la costruzione di un nuovo reparto per ustionati pediatrici con terapia intensiva nella nuova ala dell'Ospedale al Haram a Giza, di formare il personale sanitario ad essa dedicato, di supportare l'elaborazione delle linee guida per il riferimento dei pazienti pediatrici dalle strutture di Primary Health Care verso gli ospedali di riferimento e

infine di implementare delle iniziative di prevenzione a livello comunitario per ridurre i rischi di ustioni in ambiente domestico e peridomestico.

PARTNER E RUOLI

Eni Foundation finanzia il progetto ed è responsabile della sua gestione. Il Ministero della Salute e della Popolazione egiziano ha un ruolo cruciale nell'attuazione del progetto garantendo la piena cooperazione a tutti i livelli con particolare riferimento al livello locale e ospedaliero attraverso i Dipartimenti competenti.

RISULTATI ATTESI

- Risultato Atteso 1 - Istituzione di un reparto per ustionati pediatrici dotato di terapia intensiva nell'Ospedale al Haram a Giza
- Risultato Atteso 2- Miglioramento delle competenze del personale sanitario operante nel reparto
- Risultato Atteso 3 - Definizione di linee guida per il riferimento dei casi da strutture di primo livello (centri medici) a quelle di terzo livello (ospedali)
- Risultato Atteso 4 - Implementazione di campagne di sensibilizzazione a livello comunitario sui rischi di ustioni in ambiente domestico e peridomestico

DURATA E COSTO

2019-2022 (4,5 milioni di euro)

ATTIVITÀ COMPLETATE ENTRO IL 2019
IN RELAZIONE AI RISULTATI ATTESI

A gennaio 2019 si è concluso lo studio di pre-fattibilità iniziato nel 2018, che ha portato alla definizione della strategia di progetto oltre

che all'identificazione dell'Ospedale al Haram da parte del Ministero della Salute egiziano, quale struttura ospedaliera più adeguata per includere un reparto di ustionati pediatrici grazie alla pre-esistente presenza di un team multidisciplinare di specialisti nella struttura. I sopralluoghi avvenuti tra il 2018 e il 2019 avevano portato all'individuazione del primo piano dell'ospedale come migliore collocazione per un reparto indipendente che potesse includere sia una terapia intensiva che una sala operatoria indipendenti.

Ad aprile 2019 è stato concluso lo studio di fattibilità con la validazione degli obiettivi, dei risultati attesi di progetto, con il dettaglio delle attività funzionali al loro raggiungimento. Successivamente alla validazione dello studio di fattibilità da parte del Ministero si è potuto procedere alla firma del Memorandum of Understanding, preparato parallelamente, a maggio 2019.

Come indicato nell'MoU l'obiettivo del progetto è di migliorare l'accesso alle cure specialistiche degli ustionati pediatrici al Cairo (circa 20 milioni di abitanti) attraverso:

- L'istituzione di un reparto per ustionati pediatrici dotato di terapia intensiva nell'Ospedale al Haram a Giza
- Il miglioramento delle competenze del personale sanitario operante nel reparto
- La definizione di linee guida per il riferimento dei casi da strutture di primo livello (centri medici) a quelle di terzo livello (ospedali)
- L'implementazione di campagne di sensibilizzazione a livello comunitario sui rischi di ustioni in ambiente domestico e peridomestico

La metodologia di progetto prevede due assi principali:

- a. Da un lato, il supporto ad una migliore erogazione di servizio sanitario grazie all'istituzione ospedaliera selezionata, l'avvio di un

centro ospedaliero per ustionati pediatrici di alto livello e il suo collegamento con le strutture di primo livello per massimizzare l'offerta sanitaria nell'area di intervento in modo strutturato.

- b. Dall'altro, il supporto ad una maggiore consapevolezza a livello comunitario sulle ustioni a livello domestico e peridomestico con il supporto dei centri medici periferici, al fine di migliorare la richiesta di servizio sanitario puntando a ridurre i rischi e fornendo indicazioni sui corretti comportamenti da tenere in caso di incidente.

Questo approccio sistemico, già usato da Eni Foundation in altri contesti, permette di massimizzare i risultati ottenuti in modo esponenziale sfruttando le sinergie possibili e garantendo una maggiore sostenibilità nel lungo termine.

Risultato Atteso 1

Istituzione di un reparto per ustionati pediatrici dotato di terapia intensiva nell'Ospedale al Haram a Giza

Nel corso del 2019, a seguito di alcuni sopralluoghi svolti congiuntamente ai tecnici delle autorità sanitarie locali competenti, è stata avviata, la fase di progettazione esecutiva dei lavori civili comprensiva anche delle forniture di arredi e attrezzature ospedaliere.

Il nuovo reparto includerà, in particolare, 5 stanze per pazienti in terapia intensiva, 4 per pazienti in terapia sub intensiva, 6 stanze ordinarie, una zona per Day Hospital, una shock room, una sala operatoria con zona pre e post intervento, una stanza sterilizzazione, una sala d'attesa per i parenti con relativo bagno, una stanza per il personale.





Risultato Atteso 2

Miglioramento delle competenze del personale sanitario operante nel reparto

Per quanto riguarda la formazione del personale sanitario, è stato identificato un piano formativo che permetta lo start up del reparto una volta realizzato. In particolare, un gruppo scelto con vari profili sanitari sarà oggetto di una formazione intensiva in una istituzione ospedaliera di eccellenza italiana e si occuperà dell'avvio iniziale dei servizi del reparto. Si terranno inoltre delle sessioni formative in loco per il personale rimasto in struttura a cui faranno seguito sessioni on the job trainings una volta che il reparto sarà aperto a pieno regime.

Nel corso del 2019 sono stati identificati i profili sanitari necessari al funzionamento del reparto sia in fase di start up che a pieno regime. Nella fase di start up saranno necessarie 32 figure professionali tra cui chirurghi plastici, anestesisti, pediatri, infettivologi, psicologi, assistenti sociali ed infermiere. Il reparto a pieno regime necessiterà di un organico di 51 persone.

È stato infine elaborato lo scopo del lavoro relativo all'assegnazione dell'attività ad un Istituto Ospedaliero di Eccellenza italiano nell'ambito di specialità.

Risultato Atteso 3

Definizione di linee guida per il riferimento dei casi da strutture di primo livello (centri medici) a quelle di terzo livello (ospedali)

Il progetto, attraverso il supporto di un'istituzione di eccellenza italiana, supporterà l'elaborazione di linee guida per il riferimento dei casi da strutture minori a quelle ospedaliere. Le linee guida verranno testate, dopo aver formato in merito anche il personale dei centri medici nel governatorato di Giza, e potranno essere utilizzate successivamente anche nel resto del Paese da parte del Ministero della Salute.

Questa attività ha l'obiettivo di rendere il nuovo reparto un polo di riferimento per la gestione dei casi pediatrici sia attraverso l'istituzione di un network tra i principali stakeholder nazionali sia rendendo il nuovo reparto un training center per tutti gli specializzandi e specialisti nell'ambito delle ustioni pediatriche nel Paese.

A tal proposito, nel 2019, Eni Foundation insieme al Ministero della Salute ha iniziato il processo di identificazione delle focal person a livello ministeriale e dei possibili stakeholder con l'obiettivo di organizzare dei workshop per illustrare il lavoro svolto e promuovere l'istituzione di un network a livello nazionale coordinato dall'Ospedale al Haram.

Contestualmente è stato elaborato lo SoW relativo all'assegnazione dell'attività ad un istituto ospedaliero di eccellenza italiano competente.

Risultato Atteso 4

Implementazione di campagne di sensibilizzazione a livello comunitario sui rischi di ustioni in ambiente domestico e peridomestico

Relativamente all'implementazione di campagne di sensibilizzazione a livello comunitario, Eni Foundation insieme al Ministero della Salute ha identificato nel corso del 2019 un programma che prevede la formazione del personale sanitario dei centri medici di base sia sui temi specifici dei rischi di ustioni in ambiente domestico e peridomestico che su modalità di comunicazione efficaci. Eni Foundation, attraverso istituzioni di eccellenza italiane, supporterà inoltre l'elaborazione di materiale informativo ad hoc e fornirà assistenza tecnica al personale delle strutture di primo livello nell'implementazione di campagne di sensibilizzazione e di comunicazioni di routine nel centro medico. Sono state individuate le strutture mediche di base nell'area di Giza ed è stato elaborato contestualmente lo scopo del lavoro funzionale all'assegnazione dell'attività.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2019





SCHEMI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	(euro)	Note	31.12.2018	31.12.2019
A CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE				
B IMMOBILIZZAZIONI				
II <i>Immobilizzazioni materiali</i>			-	-
C ATTIVO CIRCOLANTE				
I <i>Rimanenze</i>				
II <i>Crediti</i>				
Crediti tributari		1	144	2.466
			144	2.466
III <i>Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)</i>				
IV <i>Disponibilità liquide</i>		2		
Depositi bancari e postali			5.457.757	4.655.852
			5.457.757	4.655.852
D RATEI E RISCOINTI				
TOTALE ATTIVITÀ			5.457.901	4.658.318
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	(euro)	Note	31.12.2018	31.12.2019
A PATRIMONIO NETTO				
I <i>Patrimonio libero</i>		3		
Fondo di gestione [art. 6 dello Statuto]			-	-
Risultato gestionale esercizi precedenti			(41.754.777)	(42.923.371)
Risultato gestionale esercizio in corso			(1.168.594)	(2.023.390)
II <i>Fondo di dotazione dell'azienda</i>		4	47.964.031	48.696.692
			5.040.660	3.749.931
B FONDI PER RISCHI E ONERI				
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
D DEBITI				
Debiti verso fornitori		5	189.196	359.467
Debiti verso socio Fondatore		6	151.917	328.866
Debiti verso banche		7	-	-
Debiti tributari		8	900	3.900
Altri debiti		9	75.228	216.154
Debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze				
			417.241	908.387
E RATEI E RISCOINTI				
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			3.284.373	4.658.318
F CONTI D'ORDINE				
Beni presso terzi				

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI	(euro)	Note	2018	2019
Proventi da attività tipiche				
Proventi finanziari e patrimoniali				
Proventi finanziari da depositi bancari		10	101	
Altri proventi finanziari e altri proventi				
TOTALE PROVENTI			101	-
ONERI	(euro)	Note	2018	2019
Oneri di attività tipiche				
Acquisti		11	33.759	280.204
Servizi		12	365.122	1.129.906
Oneri diversi di gestione		13	450.720	298.990
			849.601	1.709.100
Oneri finanziari e patrimoniali				
Oneri finanziari su depositi bancari		14	9.187	10.452
Oneri di supporto generale				
Servizi		15	304.491	301.005
Altri oneri		16	91	
			304.582	301.005
TOTALE ONERI			1.163.370	2.020.557
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			(1.163.370)	(2.020.557)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO				
Imposte correnti		17	(5.325)	(2.833)
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			(5.325)	(2.833)
RISULTATO DELLA GESTIONE			(1.168.695)	(2.023.390)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2019 è conforme alle indicazioni dettate dall'art. 20 del D.P.R. n. 600/73 che prevede l'obbligo, anche per gli enti non commerciali, di seguire tutte le operazioni di gestione con una contabilità generale e sistematica che consenta di redigere annualmente il bilancio dell'ente, ove il Consiglio di Amministrazione è chiamato per statuto ad approvare il bilancio di ogni esercizio.

Lo schema adottato, in assenza di vincoli normativi specifici, riprende la struttura indicata dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, adattato alle specifiche caratteristiche delle realtà aziendali non profit. A tal proposito si è scelto di fare riferimento allo schema proposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nella Raccomandazione n.1 (luglio 2002).

Lo schema di Stato Patrimoniale adottato è stato quello suggerito per le aziende non profit che non svolgono attività accessorie a quella istituzionale. Infatti, l'attività svolta dalla Fondazione si colloca all'interno delle sue finalità dirette, statutariamente stabilite.

Il Rendiconto della gestione presenta uno schema basato sulla classificazione degli oneri per natura. È stata così distinta la gestione di attività tipica da quella finanziaria nonché da quella di supporto generale.

Sulla base delle suddette considerazioni, il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto della gestione e della Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del documento.

REVISIONE DEL BILANCIO

Secondo quanto stabilito dallo statuto della Fondazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri, ha verificato durante l'esercizio la regolare tenuta delle scritture contabili, nonché il corretto svolgimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statuari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi della prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività, e della competenza, in base ai quali l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

STATO PATRIMONIALE

I criteri di valutazione delle voci dello stato patrimoniale sono stati i seguenti:

- Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al valore normale;
- Debiti: sono iscritti al loro valore nominale.

RENDICONTO GESTIONALE

I criteri di valutazione delle voci del rendiconto economico della gestione sono stati i seguenti:

- Proventi e oneri: sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza e nel rispetto del principio della prudenza.

ASPETTI FISCALI

La Fondazione è soggetta alla particolare disciplina fiscale prevista per gli enti non commerciali.

L'aspetto principale riguarda il non assoggettamento alle imposte sul reddito delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione in quanto connesse al conseguimento degli scopi di solidarietà sociale ed umanitaria. Le ritenute fiscali operate sugli interessi attivi sui depositi bancari sono considerate a titolo d'imposta e non possono pertanto essere chieste a rimborso né compensate con altri tributi.

Relativamente all'IRAP, la Fondazione è soggetta anche per l'esercizio 2019 all'aliquota del 4,82%. La base imponibile per la determinazione dell'imposta è costituita dall'ammontare dei compensi erogati a collaboratori coordinati e continuativi e al costo del personale comandato.

Non svolgendo la propria attività nell'esercizio di impresa, arte o professione la Fondazione non è soggetta ad alcun adempimento ai fini IVA per assenza del predetto presupposto soggettivo.

INFORMAZIONI SULL'OCCUPAZIONE

La Fondazione non ha dipendenti a ruolo.

EROGAZIONI PUBBLICHE - INFORMATIVA LEGGE N. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, di seguito sono indicate le erogazioni ricevute da parte di enti ed entità pubbliche italiane:

Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto (€)	Descrizione	Data incasso
Eni SpA	732.661,34	Contributo Socio Fondatore	31/10/2019

NOTE ALLE VOCI DI BILANCIO E ALTRE INFORMAZIONI

STATO PATRIMONIALE

Attivo circolante

1 Crediti tributari

I crediti tributari pari a euro 2.466 sono riferiti a crediti verso l'era-rio a titolo di saldo IRAP per il periodo d'imposta 2019.

2 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di euro 4.655.852 sono interamente costituite dalle giacenze presso Banque Eni con un conto corrente attivo.

PATRIMONIO NETTO

3 Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito:

- dal risultato gestionale negativo degli esercizi precedenti di euro 42.923.371;
- dal risultato gestionale negativo dell'esercizio in esame di euro 2.023.390.

4 Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è di euro 48.696.692 e comprende i versamenti effettuati dal Socio Fondatore Eni SpA.

DEBITI

5 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a euro 359.467 dei quali:

- euro 170.000 verso Ghana Exploration & Production;
- euro 117.165 verso Eni Myanmar;
- euro 73.000 verso leoc Production B.V.;
- euro 4.809 verso Studio Del Prato;
- euro -5.507 verso Prolink Ghana;

e si riferiscono alle prestazioni rese nell'ambito dei relativi contratti nel corso dell'esercizio.

6 Debiti verso socio Fondatore

I debiti verso Eni SpA di euro 328.866 sono rappresentati dagli addebiti ricevuti relativi ai costi di personale in comando e al contratto di servizi.

7 Debiti verso banche

Non sono presenti debiti verso banche.

8 Debiti tributari

I debiti tributari di euro 3.900 sono relativi a debiti per ritenute d'acconto su lavoro autonomo.

9 Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a euro 216.154 e sono relativi allo stanziamento per gli emolumenti dei componenti degli Organi Sociali per euro 41.456, verso creditori diversi per euro 174.698 (euro 121.347 per stanziamento progetto AVSI, euro 20.739 per stanziamento Progetto Continenti Agricoltura ed euro 32.612 per stanziamento Progetto Continenti Salute).

RENDICONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

10 Proventi finanziari da depositi bancari

Non sono presenti proventi finanziari (euro 101 nel 2018).

ONERI DI ATTIVITÀ TIPICHE

Gli oneri in argomento si riferiscono ai costi sostenuti dalla Fondazione specificatamente per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

11 Acquisti

Ammontano a euro 280.204 e riguardano acquisti di materiali ed attrezzature per la componente agricola, idrica e sanitaria nell'ambito del Progetto Myanmar.

12 Servizi

Ammontano a euro 1.129.906 e riguardano le spese sostenute nell'ambito dei progetti Myanmar ed Egitto relative a prestazioni mediche, prestazioni tecniche di personale specializzato, attività di ricerca e supporto ad attività sanitarie, agricole ed idriche, attività di formazione e addestramento e di sensibilizzazione, di cui:

- euro 215.106 per il progetto Egitto;
- euro 914.800 per il progetto Myanmar.

13 Oneri diversi di gestione

Ammontano a 298.990 euro e sono relativi per euro 108.652 al progetto Egitto, per euro 85.000 al progetto Ghana, per euro 55.338 al progetto Myanmar e per euro 50.000 al versamento della prima tranche per la prosecuzione del progetto Dream di Zimpeto in Mozambico.

ONERI FINANZIARI

14 Oneri finanziari su depositi bancari

Ammontano a euro 10.452 e sono relativi ad interessi passivi sul conto corrente aperto presso Banque Eni.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Gli oneri in argomento si riferiscono ai costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività di direzione e di conduzione della Fondazione.

15 Servizi

Ammontano a euro 301.005 e sono costituiti da:

- prestazioni rese da Eni SpA nell'ambito del contratto di servizi di euro 91.500;
- prestazioni rese dai componenti gli Organi Statutari di euro 95.094 di cui euro 60.056 relative al collegio dei revisori e euro 35.038 relative ad Organismo di Vigilanza;
- prestazioni di personale ricevuto in comando di euro 98.465;
- servizi bancari di euro 1.945;
- altri servizi di euro 14.001 relativi a stampa e traduzione bilancio 2018 per euro 12.192 e consulenze per euro 1.809.

16 Altri oneri

Gli altri oneri sono assenti (euro 91 nel 2018).

IMPOSTE

17 Imposte correnti

Le imposte correnti ammontano ad euro 2.833 e sono costituite dall'IRAP relativa all'esercizio 2019.

Il risultato della gestione al 31 dicembre 2019 è negativo per euro 2.023.390.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019

ENI FOUNDATION

Ente soggetto a direzione e coordinamento di Eni SpA
Sede di Roma Piazzale Enrico Mattei, 1 – 00144
Iscritta nel registro delle persone giuridiche al n. 46/2007
Codice Fiscale 97436250589
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza nel rispetto della normativa vigente, applicando i principi di comportamento del Collegio dei Revisori raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto sociale.

In merito all'attività svolta nel corso dell'esercizio 2019, riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, che sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rinvia.

Sulla base delle informazioni a noi rese disponibili, possiamo ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dalla Fondazione sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, durante le nostre riunioni, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

L'Organismo di Vigilanza collegiale ha emesso le due relazioni semestrali di vigilanza in data 18 luglio 2019 ed in data 03 giugno 2020 dalle quali non emergono fatti di rilievo o violazioni al Modello.

Viene data comunicazione dell'elaborazione di una prima bozza di un nuovo Codice Etico di Eni Foundation, che costituisce parte integrante del Modello, in virtù della particolarità delle attività gestite dalla Fondazione e della sua natura giuridica.

La Fondazione, pur non rientrando tra i soggetti tenuti al recepimento delle normative di Management System Guideline emesse da Eni per sé stessa e per le controllate, ha ritenuto opportuno aderire a tale sistema. Il Consiglio di Amministrazione quindi recepisce con regolari delibere i documenti che di volta in volta vengono emessi da Eni con gli opportuni adattamenti alla realtà della Fondazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, abbiamo verificato che non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, così come non sono emerse operazioni atipiche e/o inusuali con parti correlate e/o terzi, esposti, omissioni o fatti censurabili da segnalare o di cui fare menzione nella presente relazione.

Il Collegio dei Revisori prende atto che il risultato negativo dell'esercizio 2019, pari ad Euro 2.023.390, è determinato da oneri per costi e servizi principalmente sostenuti a beneficio dei progetti in corso.

In particolare nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti i seguenti oneri per le attività dei progetti in corso:

	Myanmar	Egitto	Totale
Acquisti	€ 280.204		€ 280.204
Servizi	€ 914.800	€ 215.106	€ 1.129.906
Totale	€ 1.195.004	€ 215.106	€ 1.410.110

Gli oneri di supporto generale ammontano a ca. Euro 301 mila suddivisi tra personale distaccato per ca. Euro 98 mila, prestazioni ricevute da Eni SpA ca. Euro 92 mila, compensi agli Organi Statutari per ca. Euro 95 mila ed altri servizi minori per ca. Euro 16 mila. Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 298.990 e sono relativi per Euro 108.652 al progetto Egitto, per Euro 85.000 al progetto Ghana, per Euro 55.338 al progetto Myanmar e per Euro 50.000 al versamento dell'ultima tranche del progetto Dream di Zimpeto in Mozambico.

Gli oneri finanziari su depositi bancari ammontano a ca. Euro 10 mila e le imposte correnti ammontano a ca. Euro 3 mila. Sono in uso dei prospetti di controllo di gestione per ogni progetto con evidenza del preventivo autorizzato, dei costi sostenuti alla data di riferimento e dalla percentuale di avanzamento. In particolare, vengono utilizzati format Excel in cui i valori sono ripartiti per macrovoci secondo la natura di costo e riportano i dati del budget approvato, dei consuntivi progressivi e del budget a finire. Per i progetti Myanmar ed Egitto e per i costi di sede viene utilizzato il sistema di pianificazione e controllo denominato "SEGMENT". Con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 abbiamo vigilato sull'impostazione e sulla generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura; in particolare abbiamo potuto riscontrare che il bilancio risulta redatto secondo le disposizioni previste dall'art. 20 del DPR n. 600/73 e dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, adattato alle specifiche caratteristiche della realtà "non profit" con riferimento allo schema proposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nella Raccomandazione n. 1 del Luglio del 2002.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione ha fornito nella Nota Integrativa le informazioni di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile.

Il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, tenuto conto di quanto osservato nella presente Relazione, non ha obiezioni da formulare in merito alla approvazione del bilancio di esercizio 2019.

Roma, 04 giugno 2020

Il Collegio dei Revisori



Dr. Paolo Fumagalli - Presidente



Dr. Pier Paolo Sganga



Dr.ssa Vanja Romano



foundation

Sede in Roma

Piazzale Enrico Mattei I, 00144

Tel: + 39 06 598 24108

Codice fiscale 97436250589

Iscritta nel registro delle persone giuridiche al n. 469/2007

e-mail: enifoundation@eni.com

sito web: www.eni.com/enifoundation